

## Intervista

- Dott.ssa De Pace, qual è attualmente la Sua professione?
- R. Sono insegnante di primaria a tempo indeterminato, attualmente faccio parte dello staff dirigenziale, come collaboratore del dirigente e ricopro il ruolo di facilitatore ed esperto informatico nei progetti europei per le scuole di ogni ordine e grado, oltre che di responsabile dell'area di progettazione e valutazione della scuola.**
- Da quanto tempo svolge questa attività?
- R. Svolgo questa professione dal 1991, quando ho vinto il concorso pubblico a cattedra.**
- Lei si è iscritta alla Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta ?
- R. Dopo essermi diplomata, mi sono iscritta all'università, alla facoltà di pedagogia; vincendo il concorso ed entrando in ruolo nella scuola, si sono presentate da subito difficoltà logistiche, legate alla frequenza e agli spostamenti che mi hanno portata a sospendere gli studi. Il desiderio di completare la carriera universitaria, tuttavia, non mi ha mai abbandonata e così, anche se a distanza di anni, ho ricominciato a studiare.**
- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?
- R. Ho scelto l'Università degli Studi G. Marconi, per l'opportunità che offre attraverso la formazione a distanza e l'assistenza continua, qualità che permettono il superamento di notevoli barriere che molto spesso incontrano soprattutto gli studenti lavoratori.**
- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea la " Storia dei fenomeni migratori: caratteri dell'emigrazione italiana esterna tra l'800 e il 900"?
- R. La scelta è ricaduta prima di tutto sulla disciplina della sociologia, che permette, soprattutto oggi, l'era del terzo millennio, di conoscere, comprendere e valutare i fenomeni**

**che la società si ritrova a vivere; la tematica è stata scelta in quanto l'emigrazione italiana è innanzitutto un fenomeno non molto conosciuto e di cui si parla poco e poi, pur sembrando così lontano nel tempo, è un fenomeno assai attuale e che coinvolge un numero sempre più crescente di giovani, soprattutto al Sud.**

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea ?

**R. E' sicuramente cambiato l'approccio con cui mi accosto alla conoscenza e la voglia di fare e di fare sempre più e meglio che cerco di trasmettere ai miei alunni e ai miei colleghi, portando a esempio il traguardo che oggi ho raggiunto, un traguardo fatto soprattutto di grande soddisfazione personale ed interiore.**

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

**R. Di porsi con un atteggiamento in continuo divenire e di grande umiltà nei confronti della cultura, senza sentirsi "arrivati", in quanto non si finisce mai d'imparare e gli augurerei "Ad maiora!".**